



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Al Dott. Simone D'Ecclesiis
Direttore del Personale
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Egregio Direttore,

facendo seguito a quanto emerso sul tavolo della trattativa tenutasi in data 28 aprile 2025, riportiamo di seguito, in sintesi, le proposte delle scriventi OO.SS. sugli argomenti all'ordine del giorno, con particolare riferimento alle PO territoriali.

1. Vista la struttura organizzativa territoriale che accorpa in quasi tutte le Aree degli UADM molteplici funzioni e che di fatto unifica le mission doganali con quelle dei monopoli, in tali Aree devono essere previste almeno 2 PO. In ogni Area territoriale, distaccamento, sezione deve essere prevista almeno una PO, da individuare con criteri oggettivi (ad esempio presenza minima di dipendenti), mentre sono da riconsiderare le PO degli uffici de quotati da rendere coerenti con l'UADM in cui sono inseriti. Una analoga "revisione" va prevista per le PO delle DT.
2. Le scriventi rilevano la forte contraddizione che emerge dai prospetti consegnati - in cui i Capi Sezione sono destinatari di PO - rispetto a quanto riportato nella bozza di determinazione direttoriale dell'Emilia Romagna - Marche, in cui vengono individuate numerose ed ulteriori Sezioni all'interno delle diverse articolazioni organizzative della DT e degli UADM, tuttavia non assegnatarie di PO. Si chiede di fare chiarezza su tale decisione in quanto il mantenimento di tale evidente incongruenza, applicata successivamente a tutte le altre direzioni territoriali, produrrebbe inevitabilmente caos e conflitti all'interno degli uffici e conseguenti difficoltà gestionali.
3. L'accordo integrativo sul Fondo - che si richiede con urgenza - deve prevedere la assegnazione a capi reparto o a funzioni similari di ulteriori indennità di "responsabilità", utilizzando le risorse di cui all'art 33 comma 2 lettera d) del CCNL - previa presentazione della consistenza del Fondo (FRD) 2025 - integrato dalle risorse di cui all'art. 32 del CCNL.



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

4. La lettura del quadro organizzativo territoriale (gli uffici UADM sono suddivisi in cinque fasce) che è stato approvato, presuppone la valutazione se la graduazione delle PO in tre sole fasce sia in grado di riconoscere il diverso grado di responsabilità.
5. Si chiede di rinviare ad ulteriore incontro la definizione dei criteri di individuazione e conferimento degli incarichi di cui all'art. 54 del CCNL 2019/2021 e dei criteri di individuazione delle PO nelle sedi centrali.

Su un piano più generale si chiede, visto l'imminente avvio della riorganizzazione in Emilia Romagna e Marche, di **avviare fin da subito la contrattazione ai sensi dell'articolo 7 comma 6 lettera ad) CCNL 2022-24 "riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti all'organizzazione dei servizi"**.

Si chiede che, congiuntamente a tale trattativa, debba svolgersi il previsto confronto per la **definizione dei criteri per la selezione, conferimento e revoca delle PO**.

Si chiede inoltre:

- di attivare un **tavolo di monitoraggio** della fase sperimentale, da estendere pariteticamente a dirigenti e rappresentanti del personale dell'Emilia Romagna - Marche.
- di definire un **accordo per la proroga** sino a novembre delle attuali PO (salvo Emilia R. - Marche) e per la copertura di eventuali Poer vacanti.

Infine, preso atto della determinazione direttoriale del 24 aprile 2025 a firma del direttore territoriale dell'Emilia Romagna e Marche, se ne **chiede la sospensione** almeno per quanto riguarda la individuazione di capi area e capi sezione.

Si resta in attesa di convocazione.

Roma 29 aprile 2025

CISL FP

FLP

UNSA

INTESA

De Caro

Sperandini

Veltri

Bono